



**VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA ORDINARIA DEL 30.06.2021**

Presenti:

Aharh Nangbayadé, Angioletti Paolo, Bonomi Marco, Canepa Pietro, Cattani Paola, Cattani Prisca, Dadò Massimo, Della Pietra Matteo, Ferrari Andrea, Fianza Christian, Filippini Chiara, Gilardi Maurizio, Hunziker Nicola, Leoni Claudio, Maccini Sandro, Massera Richina Moira, Morandi Ivan, Nosedà Fontana Alessandra, Richina Nicola, Rinaldi Andrea, Scerpella Davide, Seitz Michele, Zanetti Gava Devida, Zucchetti Pietro, Zucchetti Tiziano.

Assenti scusati:

Daldini Andrea, Leoni Giovanni, Pologna Christian, Robert Alexandre, Truaisch Marco.

Per il Municipio sono presenti:

Cattani Marco, Cattani Marzio, Cotta Leoni Loredana, Ghilardi Letizia, Piccaluga Daniele, Solcà Pietro.

Assente scusato:

Dal Magro Antonio.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte della Consigliera comunale Zanetti Gava Devida**
- 2. Approvazione processo verbale della seduta del 17 marzo 2021**
- 3. Approvazione processo verbale della seduta del 19 maggio 2021**
- 4. Accettazione rinuncia di assunzione della carica di Consigliere comunale da parte del Signor Cattani Pierluigi (MM 254)**
- 5. Conti consuntivi 2020 del Comune (MM 252)**
- 6. Conti consuntivi 2020 dell'Azienda Acqua potabile di Monteceneri (MM 253)**
- 7. Richiesta di adozione della variante di Piano Regolatore per la zona R4 in località Bricola, Sezione di Rivera (MM 256)**
- 8. Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti (MM 257)**
- 9. Richiesta di un credito di Fr. 169'000.00 per l'esecuzione di opere per la stabilizzazione del versante franoso presso la sorgente Mageta 2 a Sigirino (MM 258)**
- 10. Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora F. D. D. M. C. (MM 248)**
- 11. Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora C. S. e alla figlia minore S. M. (MM 249)**
- 12. Domanda di concessione dell'attinenza comunale al Signor D. M. (MM 250)**
- 13. Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora D. R. e al figlio minore D. D. (MM 251)**
- 14. Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora G. M. (MM 255)**
- 15. Interpellanze e mozioni**

Il Presidente Maurizio Gilardi apre la seduta salutando i presenti in sala e annunciando finalmente il ritorno sul territorio di Monteceneri e la novità della diretta streaming.

Passa poi la parola al Segretario comunale Tiziano Ferracin per l'appello nominale.

Prende la parola il Sindaco Pietro Solcà per fare un breve resoconto dei primi due mesi di legislatura del nuovo Municipio. Si dice contento di essere stato nominato Sindaco e del clima favorevole che si è creato all'interno del Municipio, clima che consente di discutere in modo costruttivo e libero, senza pregiudizi e nessun tipo di problema. Fra i Municipali si è instaurato un buon rapporto, basato sulla collaborazione e sull'aiuto reciproco, ognuno con le sue competenze e il suo modo di essere dà il suo valido apporto, potendo contare anche sull'esperienza di Antonio Dal Magro e Marco Cattani, già Municipali, che spesso e volentieri danno degli input positivi per inquadrare le tematiche delle quali si deve discutere. C'è grande impegno e voglia di fare bene.

Per quanto riguarda la relazione Municipio-Consiglio comunale, c'è la voglia di aprirsi il più possibile e di essere trasparenti in modo che ci sia un buono scambio tra Esecutivo e Legislativo.

Il Municipio è consapevole che c'è tanto da fare e che la situazione finanziaria è delicata, per questo si deve ponderare tutto e lavorare sulle priorità; esso è altresì consapevole che ci saranno delle discussioni, anche animate, da affrontare però nel modo più sereno possibile (come è stato fino ad oggi). Lo scopo è sempre quello: prendere le giuste decisioni per il bene del Comune.

Il suo auspicio è che si possa continuare così; è indispensabile che ognuno si prenda le proprie responsabilità, che sia consapevole di ciò che fa, propone e decide.

Prima di procedere con l'Ordine del giorno, Alessandra Nosedà Fontana propone di modificare l'ordine delle trattande, in quanto presenterà un'interpellanza sul tema di un Messaggio municipale che verrà discusso nella seduta e avrebbe senso che le risposte vengano date prima della discussione del MM. Chiede quindi di spostare la trattanda numero 15 dopo la trattanda numero 4.

Il Presidente mette ai voti la proposta di modifica dell'Ordine del giorno (per l'accettazione basta la maggioranza semplice dei voti).

La proposta viene respinta con voti favorevoli 8, contrari 17 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

### **Trattanda no. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte della Consigliera comunale Zanetti Gava Devida**

Il Presidente chiede alla Consigliera comunale Devida Zanetti Gava di avvicinarsi al tavolo per la firma della dichiarazione.

### **Trattanda no. 2 – Approvazione processo verbale della seduta del 17 marzo 2021**

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda no. 2 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

### **Trattanda no. 3 – Approvazione processo verbale della seduta del 19 maggio 2021**

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda no. 3 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 4 – Accettazione rinuncia di assunzione della carica di Consigliere comunale da parte del Signor Cattani Pierluigi (MM 254)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

Apra poi la discussione.

Paola Cattani comunica che si asterrà dalla votazione in quanto si tratta di suo marito.

Interviene Michele Seitz a nome del Monteceneri Rossoverde ringraziando Pierluigi Cattani per l'impegno avuto durante le legislature in cui ha fatto parte del Consiglio comunale; lo definisce una persona schietta e piuttosto risoluta.

Non ci sono altri interventi.

La trattanda no. 4 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 24, contrari 0 e astenuti 1. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 5 - Conti consuntivi 2020 del Comune (MM 252)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a procedere con la lettura del rapporto.

Apra poi la discussione.

Prende la parola Paolo Angioletti precisando che durante l'anno 2020 diversi lavori sono stati rimandati a causa della pandemia e raccomandando al Municipio di non risparmiare rispetto ai preventivi sulle spese di manutenzione. In passato è stato fatto, per esempio il Centro diurno di Rivera non è mantenuto come si dovrebbe, e questo non porterà altro che nuovi oneri.

Non ci sono altri interventi.

La trattanda no. 5 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 6 - Conti consuntivi 2020 dell'Azienda Acqua potabile di Monteceneri (MM 253)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a procedere con la lettura del rapporto.

Apra poi la discussione, nessuno interviene.

La trattanda no. 6 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 7 - Richiesta di adozione della variante di Piano Regolatore per la zona R4 in località Bricola, Sezione di Rivera (MM 256)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Pianificazione e quello della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura dei rispettivi rapporti.

Apra poi la discussione, nessuno interviene.

La trattanda no. 7 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

## Trattanda no. 8 - Richiesta d'approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti (MM 257)

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione e quello della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura dei rispettivi rapporti.

Aprire poi la discussione.

Interviene Alessandra Nosedà Fontana osservando come secondo le disposizioni governative del Dipartimento del territorio la questione Regolamento rifiuti si sarebbe dovuta risolvere già durante il Consiglio comunale dell'autunno 2019 e la relativa Ordinanza sarebbe dovuta entrare in vigore il 01.01.2020.

Non solo siamo in ritardo di un anno e mezzo, ma ci troviamo ancora di fronte a un Regolamento rifiuti inaccettabile, in quanto socialmente ingiusto, incompatibile con le disposizioni cantonali ed errato nel calcolo. Socialmente ingiusto perché se si considera il capitolo "Finanziamento" si vede che le imprese (caso E) pagherebbero solo una volta e mezza la tassa calcolata per le famiglie (caso B); ma il volume dei rifiuti prodotto da un'impresa, che sia un ristorante o un centro fitness, è decine e decine di volte superiore a quello di una famiglia media. Si può arrivare a calcolare una spesa di smaltimento di circa 50 volte e la tassa causale sul sacco di 110L non la copre di certo.

Perché il Regolamento non fa pagare il giusto ai veri produttori di spazzatura, ma preferisce penalizzare le famiglie, chiamate a pagare il doppio di quanto costano? Tra l'altro, con le finanze di Monteceneri ci manca solamente regalare alle imprese le spese per lo smaltimento della propria spazzatura.

Il Regolamento proposto è incompatibile con le disposizioni cantonali perché il Gran Consiglio l'8 novembre 2016 ha disposto la necessità che i Comuni arrivino al 100% di copertura dei costi di smaltimento rifiuti idealmente senza eccedenze né disavanzi. Per ottenere questo ha chiesto di fissare una tassa minima e massima, la famosa forchetta entro la quale poter oscillare, anno dopo anno, in base ai consuntivi di spesa.

La forchetta proposta da questo Regolamento è falsa, non esiste. Come si legge anche nel rapporto della Gestione, per arrivare ad aumentare di un minimo gli introiti di copertura siamo di fronte a una previsione di aumento di copertura di 38'000.00 fr. quando la spesa a consuntivo ha un disavanzo di 222'000.00 fr.; per arrivare a questo aumento bisogna già applicare la tassa massima.

Dov'è la forchetta se bisogna da subito prendere il massimo? Dov'è la possibilità di oscillare? Dove si andrà in futuro a prendere i soldi, rifacendo un nuovo Regolamento l'anno prossimo? Se la risposta è sì, forse non si è capito cos'è un Regolamento.

Va da sé, sulla base delle considerazioni precedenti, che l'autore di questo Regolamento gestione rifiuti ha sbagliato i calcoli.

Sostiene che loro sono stati eletti per fare il bene dei cittadini, di tutti i cittadini, per questo motivo invita il Consiglio comunale a respingere il Regolamento gestione rifiuti e la Commissione della Gestione ad approfondire meglio gli argomenti prima di presentare i rapporti al Consiglio comunale.

Prende la parola il Municipale Marco Cattani precisando che "la patata bollente" del Regolamento rifiuti gli è stata passata e se ne sta occupando, soprattutto in proiezione futura.

Fa tuttavia rimarcare quanto asserito dalla Commissione della Gestione in merito alle raccomandazioni che Mister Prezzi ha fatto in relazione alla nostra richiesta.

Segnala anche che è vero che ha fatto una raccomandazione, però nell'ultimo paragrafo della lettera si legge anche: "*vi ribadiamo infine l'obbligo di sottoporre al parere del Sorvegliante dei prezzi anche il progetto di Ordinanza sui rifiuti prima che venga approvato dal Municipio*". Questo vuol dire che noi dovremo fare l'Ordinanza, che prima di essere attivata, andrà sottoposta obbligatoriamente al vaglio di Mister Prezzi.

Egli spera che Mister Prezzi approvi il Regolamento e soprattutto che approvi anche l'Ordinanza (cosa che ha già parzialmente fatto), il che non è scontato.

Osserva inoltre come negli ultimi giorni si sia passato al setaccio i vari costi del mondo dei rifiuti, molto vasto e frastagliato di mille perché. Quello che ha capito è che si è passati per Legge da un regime di tipo sociale quando c'era la tassa sul sacco, in quanto più o meno le aziende pagavano anche per le famiglie, a dover mettere in pratica il principio della causalità. Si è passati da un estremo all'altro.

Egli ha fatto qualche conto in merito a due realtà che conosce molto bene: la sua famiglia consuma due sacchi da 35 L alla settimana; mentre settimanalmente un esercizio pubblico consuma circa 50 sacchi da 110 L. Se si fa il confronto col peso si nota che la sua famiglia produce 10 kg di rifiuti a settimana, ossia 520 quintali all'anno; mentre l'esercizio pubblico produce mediamente 26 tonnellate di rifiuti all'anno.

La tassa sul sacco è calcolata per lo smaltimento, poi ci sono la raccolta e il trasporto dei rifiuti, per esempio ogni giro di un autocarro, che carica al massimo 10 tonnellate, costa 2'000.00 fr.

Se si fa il conto di quanto costa smaltire i rifiuti di una famiglia, a fine anno si arriva a un totale di 104.00 fr.; facendo lo stesso calcolo per un esercizio pubblico, si arriva a un costo di 5'200.00 fr.

La differenza è evidente. Il principio di causalità in questo caso non viene assolutamente rispettato e purtroppo con le forchette proposte non si può andare oltre il massimo che ha fissato la Commissione della Gestione. Tramite il Servizio finanziario e un'attenta analisi, è stata fatta una proiezione su quanto si pagherà nel 2021 e per esempio al punto C il costo dovrebbe essere di 460.00 fr. all'unità; la Commissione della Gestione invece ha fissato il massimo della forchetta a 310.00 fr.

La stessa cosa anche per la categoria D: il costo calcolato dovrebbe essere di 470.00 fr, mentre la forchetta arriva al massimo a 400.00 fr.

Ne consegue che l'invito espresso dalla Commissione della Gestione a voler abbassare i costi delle famiglie con queste forchette risulta un'impresa non attuabile, anzi saranno le famiglie a sobbarcarsi questa differenza.

Ricorda infine che rispetto all'attuale Ordinanza 2020, la spesa annuale per le persone sole aumenterà da 70.00 a 150.00 fr., per le famiglie da una media di 115.00 a 250.00 fr.

Egli non vuole essere il boia di questa tassa, ma come Capo Dicastero si sente di dire che i calcoli e le equazioni, in base al principio della causalità, sono stati forse sottovalutati.

È vero che i calcoli devono essere fatti dal Municipio ed esso aveva proposto il Regolamento con le forchette, sebbene basse, ma che andavano nella giusta direzione. Si è voluto andare oltre e questi però sono i conti che ogni famiglia e ogni contribuente dovrà pagare per far quadrare i conti sulla base dell'MCA2. Le famiglie dovranno quindi aspettarsi un aumento delle tasse che va addirittura oltre il 100 %.

Si poteva mitigare questo grande aumento e si poteva far sì che i costi venissero meglio ripartiti.

Ricorda che quando c'era la tassa sul sacco in alcuni Comuni gli esercizi pubblici pagavano oltre 1'000.00 fr. di tassa base. Scendere della metà per aumentare del doppio alle famiglie effettivamente è una mossa poco sociale.

Interviene Paolo Angioletti ribadendo quanto detto nella scorsa seduta, ossia che la Commissione della Gestione questi dati avrebbe voluto averli già durante la discussione sul primo Regolamento, cosa che non è avvenuta. La forchetta che era stata proposta è stata calcolata con in mano i preventivi e i consuntivi. In apertura il Sindaco ha parlato di una nuova collegialità e un nuovo sistema di lavoro, queste osservazioni sarebbero dovute essere portate in seno alla discussione e forse il rapporto della Gestione sarebbe stato diverso.

Ammette di non sapere se il Municipio fosse in condizione o meno di portare una sua proposta di forchetta, questo doveva essere spiegato meglio nella scorsa seduta, non con un foglio buttato lì al momento.

Si dice dispiaciuto, si è arrivati a questo punto anche per come ha lavorato il Municipio precedente e spera che d'ora in avanti si possa collaborare meglio.

Sandro Maccini aggiunge che la Commissione della Gestione si è chinata su questa situazione guardando anche le unità che rappresentano le varie categorie, per esempio per le categorie D ed E si parla di 60 unità, quindi caricare tutta la differenza agevolando le prime due categorie era impossibile, voleva dire far pagare 10'000.00 fr. a un chiosco sopra i 100 m<sup>2</sup>.

Marco Cattani risponde che l'intenzione dei calcoli evidentemente non era quella di abbassare chissà di quanto le tasse che verranno messe in campo per il 2021, però reputa che anche 20.00 fr. sarebbero bene accettati dalle famiglie, non si può risolvere il problema dicendo che sono poche unità. Con il calcolo che ha esposto in precedenza, se fossero state rispettate le forchette proposte dal precedente Municipio, lo sgravio per le famiglie sarebbe stato di 22.00 fr.

È una questione di principio: chi inquina dovrebbe pagare, così come chi consuma dovrebbe pagare.

Quello che si paga sul sacco è sufficiente a pagare lo smaltimento, tutto il resto viene pagato tramite la tassa base. Un piccolo aiuto alle famiglie poteva benissimo essere dato rispettando le precedenti forchette.

Per quanto riguarda le forchette, si intende calcolare una cifra mediana, non si può sempre prevedere il massimo incassabile, altrimenti ogni volta si dovrebbe aggiornarle.

Tutti i Regolamenti vengono fatti con delle forchette che prevedono una cifra che sia mediana; anche se per ipotesi la forchetta massima venisse portata in tutte le categorie a 1 milione, con il nuovo sistema contabile non si potrebbe incassare più del 100 %; è chiaro però che si avrebbe uno spazio di manovra che porterebbe a valutare meglio l'eventuale sistema di causalità.

Spera che per il prossimo anno, quando ci sarà una nuova proposta da parte del Municipio, le Commissioni dimostrino la volontà di ovviare in modo definitivo.

Prende la parola Matteo Della Pietra affermando che la Commissione della Gestione si è chinata sui vari aspetti, valutandoli attentamente.

Secondo lui si sta perdendo di vista il punto fondamentale di quello che dovrebbe essere questa legislatura. Se da una parte gli fa piacere sapere che la tassa sul sacco permette di coprire i costi, questo è un chiaro invito al Municipio per trovare dei modi di risparmiare per la tassa di base.

Non ci si deve dimenticare, prima di andare a sgravare le famiglie e caricare le aziende, che queste generano benessere sul nostro territorio.

Interviene Maurizio Gilardi sostenendo che forse questo non era il momento opportuno per andare nei dettagli dei numeri e dei calcoli, questo andava fatto prima con i dati alla mano.

Rifacendosi al rapporto della Commissione della Gestione in merito all'approvazione dei conti consuntivi, alla voce sulle spese per le consulenze esterne di 16'000.00 fr. per la stesura del Regolamento rifiuti, visto che si tratta di fare un Regolamento che si spera duri qualche anno e che lasci questo margine di manovra per poi adeguarsi di volta in volta per coprire il 100 % dei costi, forse un'analisi un po' più approfondita andrebbe fatta.

Fa poi notare a Matteo Della Pietra che le aziende creano benessere, è vero, ma vista la struttura economica dei contribuenti aziendali del Comune di Monteceneri, si permette di dire che poche aziende generano benessere per questo Comune, perché dati alla mano si è visto quante sono le aziende che effettivamente pagano.

Il Sindaco Pietro Solcà si riallaccia a quanto detto da Marco Cattani e Matteo Della Pietra, precisando che l'intenzione è proprio quella di limitare il più possibile i costi e il Municipio li sta infatti analizzando voce per voce.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda no. 8 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 20, contrari 4 e astenuti 1. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 9 - Richiesta di un credito di Fr. 169'000.00 per l'esecuzione di opere per la stabilizzazione del versante franoso presso la sorgente Mageta 2 a Sigirino (MM 258)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione e quello della Commissione dell'Edilizia a procedere con la lettura dei rispettivi rapporti.

Apra poi la discussione, nessuno interviene.

La trattanda no. 9 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 23, contrari 1 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 10 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora F. D. D. M. C. (MM 248)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

Chiede poi se ci siano osservazioni, nessuno interviene.

Informa quindi che verrà distribuito in una volta sola tutto il materiale di voto per le trattande inerenti la concessione dell'attinenza comunale.

La trattanda no. 10 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 22, contrari 3 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 11 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora C. S e alla figlia minore S. M. (MM 249)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

La trattanda no. 11 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 23, contrari 2 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 12 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale al Signor D. M. (MM 250)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

La trattanda no. 12 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 20, contrari 5 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 13 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora D. R. e al figlio minore D. D. (MM 251)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

La trattanda no. 13 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 19, contrari 6 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 14 - Domanda di concessione dell'attinenza comunale alla Signora G. M. (MM 255)**

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

La trattanda no. 14 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 22, contrari 3 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

**Trattanda no. 15 – Interpellanze e mozioni**

Prima di rispondere alle interpellanze, il Sindaco Pietro Solcà scusa il Municipale Antonio Dal Magro, assente perché indisposto.

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 19 maggio 2021 da parte di Truaisch Marco a nome del gruppo Monteceneri Rossoverde "Casa Montana Nante"**

---

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Sì, il Municipio è a conoscenza di quanto fatto dal 2015 ad oggi. Tuttavia durante gli ultimi anni i progetti con cui è stato confrontato il Comune di Monteceneri sono stati parecchi e si sono considerate le necessità legate alle esigenze della popolazione.
2. Il Municipio considera il progetto "Casa montana Madonna delle Nevi" a Nante un progetto interessante ed è intenzionato a investire nella sua realizzazione. Sarà un investimento significativo ed importante per l'esecutivo, ma quest'ultimo è convinto che a opera terminata l'edificio rappresenterà un valore aggiunto per il nostro Comune.
3. Una possibile riattivazione della Commissione speciale potrebbe essere certamente di supporto al Municipio.
4. Ad oggi l'Esecutivo, anche a seguito della fragile situazione finanziaria con cui è confrontato il Comune, non è in grado di prevedere i prossimi passi ma è comunque intenzionato a programmare l'investimento durante il triennio corrente.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto.

In assenza di Marco Truatsch, risponde il portavoce del Gruppo Monteceneri Rossoverde, Aharh Nangbayadè, che si dichiara pienamente soddisfatto.

Interviene Michele Seitz, chiedendo di rinominare subito la Commissione speciale.

Dopo che i Gruppi si sono consultati, sono sorte alcune domande in merito alla composizione partitica della Commissione, si decide quindi di mettere la nomina all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

### **Interpellanza scritta presentata lo scorso 18 maggio 2021 da parte di Robert Alessandro a nome del gruppo Lega dei Ticinesi "Commissioni speciali"**

---

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Ai sensi dell'art. 69 Legge Organica Comunale (LOC) il Consiglio comunale ha la facoltà di nominare in ogni tempo Commissioni speciali per l'esame di determinati problemi oppure per messaggi municipali dai contenuti molto particolari. In tal senso occorre tenere in considerazione che le Commissioni del Consiglio comunale non sono Commissioni di studio con ruolo propositivo; il loro ruolo è quello di esame delle proposte di messaggi municipali o formulate con mozioni. Durante la seduta costitutiva dello scorso 19 maggio 2021 non vi erano al vaglio messaggi municipali o mozioni per i quali sarebbero state necessarie delle Commissioni speciali, ragion per cui non si è proceduto alla loro nomina.
2. Prima di riattivare le Commissioni speciali, anche in considerazione della fragile situazione finanziaria con cui è confrontato il Comune, il Municipio intende vagliare i progetti che presentano la priorità maggiore e una visione strategica per il Comune. Una volta definiti i progetti che rappresentano una valenza prioritaria per il Comune, il Municipio potrà valutare la riattivazione delle Commissioni speciali in essere.
3. Cfr. punto 2.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto.

In assenza di Alexandre Robert, risponde la portavoce del Gruppo Lega/UDC/Indipendenti, Alessandra Nosedà Fontana, che si dichiara parzialmente soddisfatta.

### **Interpellanza orale presentata lo scorso 19 maggio 2021 da parte di Maccini Sandro a nome del gruppo PLR Monteceneri "Accesso area riservata sito internet"**

---

Il Municipio risponde come segue alla domanda posta dall'interpellante:

1. È con piacere che il Municipio vi informa di aver implementato, a partire dalla prossima seduta legislativa, una nuova modalità di trasmissione della documentazione. Al riguardo prossimamente riceverete le credenziali d'accesso che vi permetteranno di accedere direttamente dal sito internet del Comune all'area riservata. Al momento in cui verrà caricata la documentazione sarete informati tramite email. A titolo informativo vi comunichiamo che l'operazione informatica ha richiesto una spesa pari a CHF 480.00 (IVA esclusa).

Il Municipio ritiene di aver così risposto alla domanda dell'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Sandro Maccini si dichiara molto soddisfatto.

## **Interpellanza scritta presentata lo scorso 9 giugno 2021 da parte di Nosedà Alessandra a nome del gruppo Lega dei Ticinesi “Cifre richieste a credito su quale base?”**

---

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio, a tenore della Risoluzione municipale 529/2020 del 27 luglio 2020, ha affidato il mandato allo studio di geologia del Dott. Paolo Amman SA. Vista l'urgenza – frana – e trattandosi di un importo di poca entità (CHF 6'437.40) si è deciso per un mandato diretto.
2. Prima di procedere con qualsiasi delibera, il credito va inizialmente approvato dal Consiglio Comunale e, in un secondo momento, allestiti i capitolati nonché espletata la procedura di assegnazione dei lavori. L'incarico per la progettazione è stato assegnato allo Studio d'ingegneria Lucchini e Canepa che possiede le necessarie competenze sia per redigere il preventivo sia per allestire il progetto definitivo. L'importo di CHF 1'500.00 indicato a preventivo è una stima dei costi per coprire le eventuali spese da ricondurre alle trattative con i privati (es: allestimento convenzione, tasse d'iscrizione a registro fondiario, ecc.). In casi simili, normalmente non si incontrano ostacoli o particolari pretese trattandosi di un'opera di interesse pubblico (messa in sicurezza di una condotta dell'acqua potabile esistente).

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatta, Alessandra Nosedà Fontana si dichiara soddisfatta.

## **Interpellanza scritta presentata lo scorso 18 giugno 2021 da parte di Leoni Claudio Raccolta carta mensile tramite l'Associazione Rigattieri Emmaus e posa contenitori per il PET”**

---

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante.

La risposta all'interpellanza in oggetto presentata dal Consigliere comunale Sig. Leoni Claudio, a nome del Gruppo PLR, necessita di una premessa.

Nel 2014/2015 è stato commissionato, dall'allora Municipio, uno studio inerente la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti sul comprensorio di Monteceneri alla Società di consulenze ambientali EcoControl SA. L'obiettivo dello studio era volto a verificare l'allora situazione della gestione comunale dei rifiuti e all'elaborazione di proposte per la riorganizzazione del servizio.

Questo studio considerava le tipologie di rifiuti non riciclabili (rifiuti solidi urbani e ingombranti) come pure i rifiuti riciclabili quali la carta, i rifiuti biodegradabili e le raccolte differenziate (alu, ferro, batterie, vetro, PET, tessili, ecc.).

Dopo la raccolta di dati, che tenevano in giusta considerazione i quantitativi per tipologia, i punti forti e/o deboli dei punti di raccolta rispetto ai tipi di rifiuti smaltiti, la localizzazione degli EcoPunti su tutto il territorio, ecc. Lo studio proponeva tutta una serie di interventi (con una relativa suddivisione spaziale dei centri) atti e a sistemare le lacune del servizio in questione. Questi interventi (tra cui anche quelli riguardanti il “PET”) sono poi stati realizzati nel corso degli anni. Ricordiamo che alcuni di questi (esempio: la fornitura e posa di cassonetti mobili per Medeglia) erano poi stati oggetto di approvazione anche da parte del nostro Consiglio comunale.

Se, per la distribuzione dei punti PET abbiamo già detto, diverso è il tema della raccolta della carta che, per il solo quartiere di Rivera, prevedeva la raccolta attraverso l'Associazione Emmaus e/o tramite i Centri di raccolta del Marladore (principalmente) e di Camignolo. Nello studio era stata ventilata anche la possibilità di estendere il servizio-Emmaus a tutti i quartieri. La proposta non fu accettata principalmente per i seguenti motivi:

- in alcuni punti di raccolta si riscontrava il non rispetto del Regolamento su diversi aspetti. I principali li possiamo riassumere in quantità abnormi di carta e cartoni che venivano accatastati senza il necessario ordine e depositati in luoghi anche non idonei (per esempio nella pensilina della fermata postale di via alla Chiesa);
- il disordine favoriva il deposito di rifiuti di vario genere che nulla aveva a che vedere con il ritiro della carta. La situazione, malgrado gli avvisi, non era stata risolta ed implicava il continuo intervento della nostra squadra operai per ristabilire ordine e decoro;

- come citato dall'interpellante, ma anche su segnalazione di utenti di altri quartieri, per una disparità di trattamento;
- contenimento dei costi in un settore in cui, a partire dal 2021, tutte le prestazioni andranno poste a carico del contribuente;
- disponibilità di quattro punti di raccolta-carta distribuiti su tutto il comprensorio (oltre alla raccolta organizzata una volta/mese presso la RS Recupero Materiale SA a Bironico);
- l'immagine data alla popolazione con questa modalità di raccolta pensando, in particolare, alla situazione che si veniva a creare in caso di eventi meteorologici avversi (pioggia, neve, vento);
- dell'inosservanza, da parte di una cerchia di utenza, dei giorni di raccolta previsti da programma (deposito della carta lungo le strade diversi giorni antecedenti la raccolta, oppure nel caso di cambiamenti per festività, oppure deposito nella settimana sbagliata, ecc.);

Considerato quanto sopra il Municipio ritiene di rispondere all'interpellanza nel seguente modo:

**1. Per quale motivo dopo tanti anni è stato soppresso il servizio di raccolta carta mensile da parte dell'Associazione Rigattieri di Emmaus?**

Pensiamo di aver risposto in modo esauriente con quanto sopra descritto.

**2. Non ritiene il Municipio di rivedere la decisione presa e ripristinare il servizio raccolta mensile estendendolo a tutti i quartieri di Monteceneri?**

Il Municipio non ha l'intenzione di riprendere ed estendere questo servizio, ma studierà delle soluzioni per eventualmente dare un servizio di ritiro a domicilio, di carta e altri rifiuti, a persone con comprovata difficoltà di spostamento.

**3. Il Municipio può valutare la situazione della raccolta del PET sul territorio di Monteceneri e potenziare la posa di nuovi contenitori in particolare nei quartieri dove sono sprovvisti?**

Il Municipio valuterà, nell'ambito di una revisione dello studio generale del servizio di raccolta rifiuti, anche questo aspetto.

Il Municipio ritiene così di aver risposto all'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Claudio Leoni si dichiara soddisfatto.

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 18 giugno 2021 da parte di Davide Scerpella a nome del gruppo PPD e Generazione Giovani "Utilizzo delle infrastrutture sportive del nuovo centro previsto a Sigrino, da parte degli enti e dei cittadini di Monteceneri"**

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante.

Prima di rispondere alle domande, il Municipio ritiene necessaria una premessa per ricordare il duplice ruolo che è chiamato a svolgere. Trattandosi di una procedura di rilascio di un'autorizzazione a costruire, il Municipio ha svolto (nella precedente fase di approvazione del Piano di Quartiere Obbligatorio) e sta attualmente svolgendo (per la domanda di costruzione menzionata) il compito che la legge edilizia gli attribuisce. Raccolti e esaminati i preavvisi cantonali e le eventuali opposizioni, il Municipio sarà chiamato a decidere come autorità edilizia in merito alla licenza edilizia. In questa fase l'autorità comunale è tenuta a mantenere un'adeguata neutralità e distanza nei confronti del progetto e dei promotori. Inopportuno sarebbe pertanto intavolare trattative vincolanti, che possano dare una parvenza di prevenzione o di parzialità. Nello svolgimento del compito politico assunto, il Municipio ha in generale un interesse costante a promuovere ogni opportunità di fornire ai cittadini, agli allievi delle scuole, alle società e chi frequenta la nostra regione, servizi, attività di svago, culturali o sportive, così come la possibilità di usufruire, nel limite del possibile, di vantaggi tariffali. Come fatto ancora recentemente (ad esempio tramite il rappresentante nel gruppo di lavoro per la scelta del progetto di stand di tiro al Ceneri, rivendicando spazi e possibilità di utilizzo) il Municipio non mancherà di fare, nei tempi e nei modi opportuni, tutto quanto utile nel senso auspicato dall'interpellanza.

**DOMANDA N.1**

Il Municipio è intenzionato a promuovere discussioni alla ricerca di accordi nell'interesse pubblico.

## **DOMANDA N.2**

Il Municipio non ritiene opportuno formulare richieste o promuovere accordi prima della conclusione della procedura edilizia in corso. È peraltro escluso che la relativa decisione municipale venga in qualche modo condizionata da considerazioni o obiettivi estranei alla procedura. L'elaborazione delle richieste concrete dipenderà da un esame dei contenuti definitivi del progetto eventualmente approvato e sarà preceduta da un'attenta analisi delle esigenze, da discutere anche con i potenziali interessati all'uso delle strutture, che saranno adeguatamente coinvolti.

Il Municipio ritiene così di aver risposto all'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Davide Scerpella si dichiara soddisfatto.

Viene presentata un'interpellanza scritta da parte di Paolo Angioletti a nome del Gruppo PPD e Generazione Giovani intitolata "Gestione dell'albo pubblico".

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori interventi, non è il caso.

Evase le trattande all'ordine del giorno, il Presidente Maurizio Gilardi chiude la seduta.

---

### **Il Segretario**

Tiziano Ferracin

### **Il Presidente**

Maurizio Gilardi

### **Gli Scrutatori**

Alessandra Nosedà Fontana e Christian Fianza